

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che il Comune di Abano Terme è dotato di un PRG approvato con DGRV n. 4004 dell'11.11.1999 e successive prese d'atto da parte della Giunta Comunale n. 111 del 16.06.2000 e n. 115 del 22.06.2000;
- che le aree vincolate da PRG con destinazione pubblica sono aree preordinate all'esproprio e la durata di tale vincolo è di cinque anni come già disponeva l'art. 2 della Legge 1187/68;
- che, con delibera di Consiglio Comunale n. 105 in data 18.10.2004, di adozione della variante parziale al PRG n. 19, si è contestualmente proceduto alla reiterazione dei vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327 dell'08.06.2001;
- che è intenzione di questa Amministrazione procedere alla reiterazione dei vincoli di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/01;
- che si è provveduto successivamente a dare comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 11 del D.P.R. 327/01, mediante lettera raccomandata e con allegata alla stessa planimetria di PRG e catastale con individuazione dell'area interessata al vincolo stesso, il tutto agli atti dell'UTC;

Visto

- Che essendo trascorsi oltre cinque anni dalla loro istituzione si rende necessario procedere alla reiterazione, previa verifica sullo stato di attuazione delle aree per servizi previste dal PRG, come riportato nella relazione tecnica allegata al presente provvedimento;
- Che l'art. 50, c. 4, lett. e), della L.R. n. 61/85 prevede la riconferma dei vincoli scaduti mediante adozione di apposita variante al PRG secondo le procedure di cui al comma 6 dell'art. 50 della L.R. n. 61/85;
- La circolare della Regione Veneto approvata con delibera di GRV n. 2357 del 22.06.1998;

Preso atto

che oltre alla relazione tecnica sopra indicata, è stato predisposto uno specifico elaborato tecnico (denominato "Repertorio dei vincoli reiterati) nel quale vengono identificate le aree con destinazione pubblica, sia su planimetria di PRG che catastale (scala 1/2000)

Ritenuto

- di revocare il precedente repertorio dei vincoli da reiterare adottato contestualmente alla variante n. 19 per i motivi sopra espressi;

Visti

gli elaborati predisposti dall'UTC ;
l'articolo 50, comma 6, della L.R. n. 61/85;
il parere della 2^a commissione consiliare "Territorio Ambiente" in data 17/02/2005;
la L.R. 21.10.2004 n. 20 riguardante le norme di diritto transitorio che consentono, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 11/2004, l'applicazione della L.R.n. 61/85 relativamente all'art. 50 comma 4 e altre normative specifiche;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sentita l'illustrazione del Sindaco;

Con 11 voti favorevoli, 2 contrari (Morello, Carrieri) e 2 astenuti (Faggion, Capparotto), resi ed accertati secondo legge, e avendo il Presidente proclamato l'esito della votazione

D E L I B E R A

1) di adottare la variante parziale al PRG n. 24 relativa alla riconferma dei vincoli scaduti ai sensi dell'art. 50, c.4, lett. e), della L.R. n.61/85, redatta dall'UTC e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione stato di attuazione standards minimi di legge;
- Repertorio dei vincoli reiterati;

2) di revocare il precedente repertorio dei vincoli da reiterare adottato con delibera Consiglio Comunale n. 105 in data 18.10.2004, contestualmente alla variante n. 19 per i motivi espressi in premessa;

3) di dare atto che è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli artt.. 9 e 11 del D.P.R. 327/01, mediante lettera raccomandata e con allegata alla stessa planimetria di PRG e catastale con individuazione dell'area interessata al vincolo stesso, il tutto agli atti dell'UTC;

4) di depositare, secondo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 50, L.R.n.61/85, la presente variante a disposizione del pubblico per dieci giorni presso la segreteria del Comune e della Provincia; dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti; nei venti giorni successivi chiunque potrà presentare osservazioni alla variante adottata.
